Dott. Mario Alparone

ICARO

Infrastruttura Interoperabile e Cooperazione Applicativa nei servizi di Registrazione delle nascite in Ospedale

Milano, 10.10.19

Cos'è e cosa permette di fare

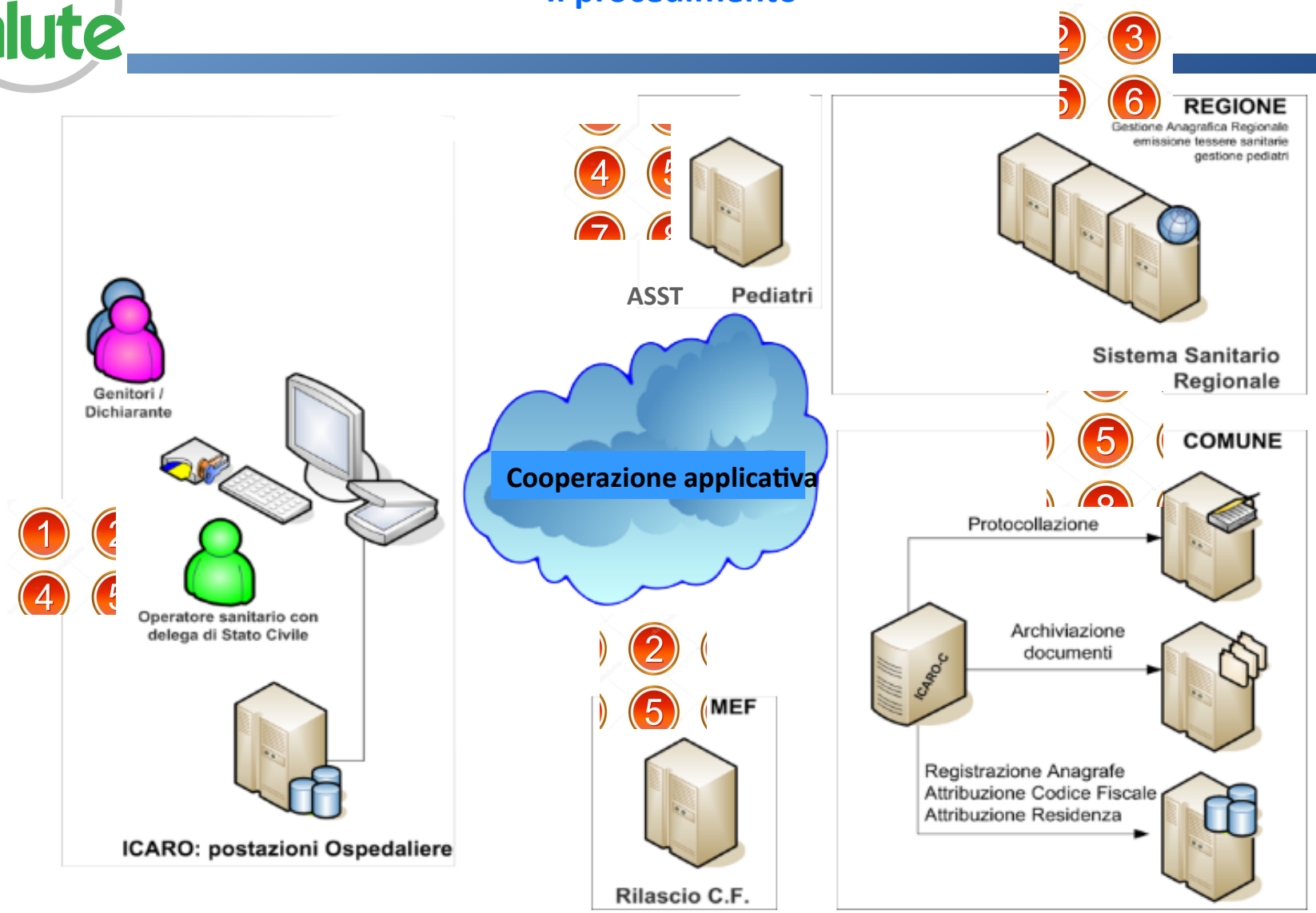
Avviato in Lombardia nel 2008, ICARO è un progetto che permette di gestire gli adempimenti amministrativi per i nuovi nati **direttamente in ospedale**: stesura dell'atto di dichiarazione di nascita, registrazione anagrafica da parte del Comune, rilascio del Codice Fiscale, rilascio della Tessera Sanitaria e scelta del pediatra.

- ✓ **far muovere i dati e non le persone**
- ✓ **esempio concreto di continuità ospedale-territorio**

A livello informatico, la piattaforma realizza un sistema di rete tra Ospedale, Comune, Agenzia delle Entrate ed ATS, grazie a tre diverse componenti che si connettono e cooperano tra loro:

- **ICAROWEB** (ex ICARO-O), applicativo utilizzato dai **Punti Nascita**, fornito da Regione Lombardia attraverso Lombardia Informatica Spa;
- **ICARO-C**, applicativo in uso ai singoli **Comuni**;
- **ICARO-CS**, la componente del sistema che funge da Centro Servizi e permette di fatto l'erogazione dei servizi ICARO collegando i Punti Nascita ospedalieri con le Amministrazioni comunali aderenti (Comuni, Consorzi, ATS…).

Il procedimento



SPC (Sistema Pubblico Connettività)

I numeri in Lombardia

Dal 2008 ad oggi hanno aderito ad ICARO i principali capoluoghi di provincia (Milano, Bergamo, Brescia, Monza, Cremona, Pavia) e i Punti Nascita attrezzati da Regione Lombardia

Oggi:

CHI ADERISCE	***36 Punti Nascita*** pubblici e privati presenti sul territorio regionale ***205 Comuni*** ammessi alla sperimentazione dalla DGR 5511/2016
RISULTATI	Ad oggi tramite ICARO sono state registrate, a livello regionale, ***120.000 nascite***

Un esempio concreto di semplificazione ma anche di continuità ospedale-territorio: TOT famiglie a cui sono stati consegnati i documenti in pochi minuti, senza obbligo di spostamenti e senza perdita di tempo, con la sicurezza di essere presi in carico dal Servizio Sanitario fin dalla nascita.

Punti di forza

Un esempio concreto di semplificazione amministrativa ma anche di continuità ospedale-territorio

- **Risparmio di tempo** per il genitore che può fare tutto presso l'ospedale in pochi minuti: atto di dichiarazione di nascita, Codice Fiscale, iscrizione all'Anagrafica Regionale, ottenimento del Codice Assistito e quindi rilascio della Tessera Sanitaria, assegnazione del medico pediatra

- **Soddisfazione** da parte dei cittadini, con sollecito di partecipazione ai Comuni non aderenti

- **Possibilità**, **per gli operatori** dei Comuni, di effettuare la successiva registrazione anagrafica quando possibile, non necessariamente in tempo reale

- **Possibilità, per i Comuni,** di effettuare la registrazione anagrafica tramite un sistema di back-office (trascrizione in automatico una volta che l'atto è stato controllato e accettato dall'operatore del Comune)

Punti di debolezza

La digitalizzazione non riesce a superare la vecchia logica burocratico-amministrativa

Le credenziali di Punto Fisco Siatel dell'Agenzia delle Entrate per il rilascio del Codice Fiscale sono **da rinnovare ogni 2 mesi**: lungo e macchinoso inserimento manuale di tali credenziali in ICARO, forte rischio di errori, blocchi frequenti delle credenziali causati dai controlli di sicurezza dell'Agenzia

Nel 2015 si è corso il **rischio di dover interrompere la sperimentazione** a seguito di un'ispezione del Garante della Privacy presso Agenzia delle Entrate.

Ne è conseguita la **Dgr 5511/2016** con la quale Regione e Agenzia delle Entrate si accordavano, lasciando però proseguire la sperimentazione solamente ai Comuni già aderenti e stabilendo di intensificare i controlli di sicurezza. Però:

- la Dgr contiene un elenco incompleto dei Comuni (alcuni **Comuni già aderenti sono stati esclusi dalla Delibera**)
- impossibilità di estensione del progetto ad altri Comuni (questo, oltre a non garantire uniformità di trattamento dei cittadini a livello regionale, in alcune realtà dove sono i Comuni a contribuire economicamente rende **difficoltosa la sostenibilità finanziaria del progetto**)
- i controlli di sicurezza hanno portato a numerosi blocchi delle credenziali Punto Fisco - Siatel dei Comuni (**ricadute dirette sulla mancata erogazione del servizio ICARO** dato che i blocchi causano impossibilità di assegnare il Codice Fiscale e quindi, di conseguenza, anche la Tessera Sanitaria e il Pediatra).

Tentativi di evoluzione

Serie di incontri tra Regione Lombardia, Agenzia delle Entrate, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze da cui è scaturita la Dgr 5511/2016: da qui in poi i territori non hanno più ricevuto indicazioni regionali, quindi **la situazione è ferma a chi ha aderito entro il 2016, senza possibilità di ampliamento**.

Necessità attuali:

- superamento dell'incertezza normativa
- piena applicazione di ICARO in tutti i Punti Nascita e tutti i Comuni lombardi, per garantire uniformità di trattamento dei cittadini a livello regionale

La Dgr 5511/2016 prevede il coinvolgimento delle ATS per quel che concerne la diffusione delle regole contenute nell'accordo con l'Agenzia delle Entrate e per quel che concerne il monitoraggio delle operazioni effettuate in Punto Fisco Siatel.

Ad oggi, l'unica ATS coinvolta risulta essere quella di Bergamo, che funge anche da Centro Servizi e permette di fatto l'erogazione dei servizi ICARO collegando i Punti Nascita ospedalieri con le Amministrazioni comunali aderenti (anche piccoli Comuni, che altrimenti rimarrebbero esclusi a causa di costi troppo gravosi).

Nel resto della Lombardia il network ICARO è gestito da consorzi di Comuni o da Comuni capoluogo di provincia.

M.E.F.
Agenzia entrate

Regione Lombardia

Ministero Interno

Comuni
(ANCI)

Garante privacy